

Testimonianze

Mi hanno sempre colpito la sua umiltà e bontà. Era sempre pronta ad accoglierci per amore del Signore, nel nascondimento, con il sorriso... si impegnava tanto per la buona stampa...era una donna di preghiera...in chiesa era molto raccolta... La prego come una santa; la ricordo nelle preghiere. Sarei contenta se fosse beatificata, può essere un esempio di una vita spesa per amore... (M. R.)

...pregava molto, lavorava molto, cucinava la minestra per i poveri con molto amore... le interessava solo fare il bene... Era molto paziente con tutti, sapeva ascoltare, per lei tutti erano uguali...Mi faceva capire l'amore di Dio con la sua vita. (C. G.)

...faceva i lavori più umili e faticosi, sempre con gioia...non l'ho mai sentita criticare nessuno, tutto doveva essere offerto al Signore. tengo sempre la sua fotografia nella borsa. Mi diceva che avrebbe pregato per i miei figli...Visitava gli ammalati nelle case e si interessava di loro... (S.M.)

Vado al cimitero tutti i giorni, per lei recito il Gloria e sento che mi aiuta, mi affido a lei nella preghiera (M.G.)

Ci aiutava a pregare, ci diceva di confidare nel Signore,... lavorava, pregava, non si lamentava mai... (S.A.)

Pregava molto e raccontava le vite dei Santi in modo molto vivace e profondo. Faceva il catechismo molto bene, raccontando gli episodi biblici come se si vedessero (A.R.)

Il Parroco

Da quando sono arrivato a Brivio, insistentemente sento la voce di tantissime persone che si alza per tener viva la memoria di Suor Scolastica. E insieme alla voce leggo sul volto e nel cuore di queste persone quella squisita riconoscenza a chi ha fatto loro tanto bene.

Ciò che mi colpisce è la grande spiritualità di questa donna, quasi a sostegno del suo infaticabile servizio nell'Asilo e in Oratorio. Per cui mi convinco ogni giorno di più dell'importanza della sua "presenza" davanti a Dio e in mezzo al prossimo.

Inoltre, ascoltando molti testimoni e leggendo alcuni scritti su di lei, mi convinco sempre più che il centro della sua vita è stato "*il cuore*", sì, il cuore di Dio e il cuore dell'uomo. E lei a sforzarsi di congiungere questi due cuori, perché era convinta di poter "riparare e soddisfare" un po' il cuore di Dio e di "consolare" quello umano.

Una vera donna, una solida cristiana, una suora determinata e umile. Che il Signore continui a proteggere Brivio con il dono di queste grandi persone.

don Nando Gatti

PROGRAMMA

Prepariamo la Festa

mercoledì 19 marzo ore 11.00: deposizione corona floreale alla tomba di Suor Scolastica in Cimitero

Triduo nella Chiesa Prepositurale alle ore 20.30, per tutti:

giovedì 27 marzo: donna, cristiana, religiosa (Suor Eliana Stucchi)

venerdì 28 marzo: la vita consacrata oggi nella chiesa e nel mondo (P. Gianfranco Zintu, Superiore della Consolata di Bevera)

sabato 29 marzo: dalle "notizie" alla "memoria" (don Ennio Apeciti, Responsabile Servizio per le Cause dei Santi)

la Festa

Domenica 30 marzo

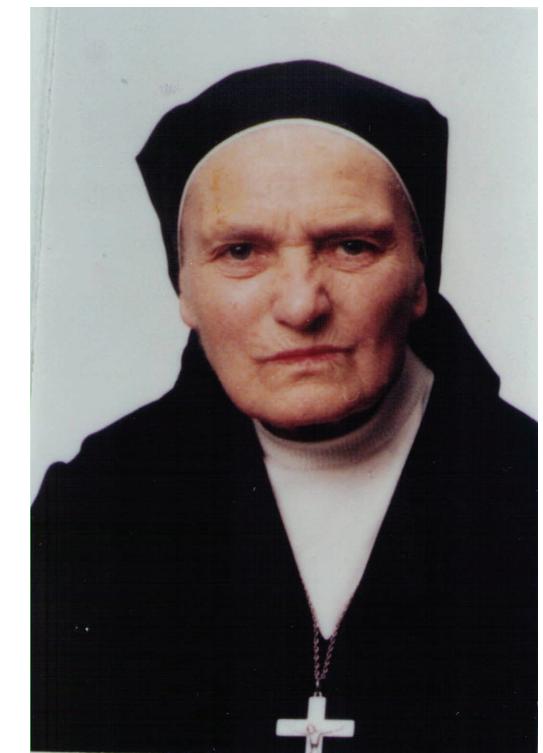
ore 16.00 Testimonianze dal vivo e foto, guida la Dott.ssa Francesca Consolini e incontro con le Suore

ore 18.00 Solenne Celebrazione della S. Messa: presiede SUA

Ecc. MONS. STUCCHI LUIGI, Vescovo Ausiliare e Vicario Episcopale del Card. Tettamanzi

ore 19.00 Fast food al Centro B. Sala

**La Parrocchia
Prepositurale di Brivio
e la Congregazione della Famiglia del S. Cuore di Gesù - Sulbiate**



**invitano alla memoria
di Suor Scolastica Stucchi
nel 100° Anniversario
della sua nascita**

19 marzo 2008

Parola del Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge, invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora". (Mt 25, 1-12)

Vita di Suor Scolastica

Suor Scolastica si chiamava Claudina, proveniva da una famiglia dalle caratteristiche brianzole di laboriosità e preghiera; era stata battezzata nella Chiesa Parrocchiale lo stesso giorno della sua nascita il 19 marzo 1908, ed aveva vissuto nella sua famiglia una intimità soffusa di solerzia, di quotidiano, di riferimento a Gesù, senza nulla di particolare o di straordinario.

Entra in Congregazione il 26.11.1930. Riceve l'abito religioso il 1° giugno 1931. Emette la Prima Professione il 6 giugno 1932 e la Professione Perpetua il 1° settembre 1938. Nel 1932 è inviata a Dolzago, poi a Vaprio D'Adda, a lavorare nella Scuola Materna. Nel 1933 inizia la sua presenza a Brivio con il compito di cuciniera all'Asilo Infantile. Il giorno 1° aprile 1995 muore a Brivio all'età di 87 anni.

La Madre Generale

*Un dono inatteso!
Una bella notizia sta circolando!
Una persona umile, semplice, fedele,
tenace e gentile,
sta facendo parlare di sé.
La potenza dell'umiltà
si impone alla nostra attenzione
È Suor Scolastica
che ci indica la strada della santità,
la via del silenzio
contro il chiasso assordante,
la scelta della preghiera fiduciosa,
e noi rispondiamo all'appello:
diciamo il nostro sì e il nostro grazie!*

Madre Celestina Barelli

Il suo Messaggio

È una cosa molto bella, un dono prezioso di Dio, una notizia di santità per una nostra sorella Suora, che ha vissuto nel silenzio e nel nascondimento la sua vita di donazione al Signore, nei servizi molto umili, quelli che si ripetono quotidianamente, non con monotonia, ma con la ricchezza che proviene dalla sorgente interiore dell'amore al Cuore di Gesù!

Nessuno se lo sarebbe aspettato...
Ma la luce brilla improvvisa,
quando si asciugano le lacrime
e si cominciano a rivivere i ricordi.
Si capisce allora che
bisogna guardare a lei come modello,
guida, protettrice e diventa facile ed immediata
la preghiera per avere un aiuto.
Passando davanti alla sua foto,
ripercorrendo i tratti del suo cammino,
riviviamo un passo svelto e sicuro,
all'apparire sfocato dei momenti del suo servizio,
toccando l'immagine ricordo
del suo arrivo nel Regno del Signore...
per tante persone sgorga intensa l'invocazione:

*"Suor Scolastica, aiutami!",
"Suor Scolastica mi affido a te!".
Suor Scolastica, unisciti a Madre Laura,
ottienici mentre festeggiamo
i cento anni della tua nascita,
di far risplendere in noi
la grazia che ti ha raggiunto,
il tuo sorriso,
la gioia di amare e far amare
quel Cuore che ti ha affascinato!*

Questo sta accadendo per la nostra sorella Suor Scolastica Stucchi, che per ben 65 anni ha tenuto accesa la lampada della sua consacrazione al Signore, testimoniando per tutto l'arco della sua vita a Brivio la gioia e la completezza di una vita ricevuta come dono e gratuitamente offerta a tutti come dono d'amore. Lo testimonia il suo sorriso aperto, la sua instancabile volontà di "Fare tutto per Gesù" e quel tintinnare della corona del Rosario, perennemente tra le sue mani, come legame ad un'immagine materna: Maria Santissima Addolorata.